

ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO STATALE "R.Fucini"

Viale Rimembranze, 127 – 53014 Monteroni d'Arbia (SI)

Tel. 0577-375118 C.F. 80008660526

e-mail : SIIC80800Q@istruzione.it pec. SIIC80800Q@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icmonteronidarb.it>

Documento Di Integrazione Al Ptof 2019-2022

approvato dal Collegio Docenti il

Organizzazione e gestione delle attività' di didattica digitale integrata

Premessa

Il presente documento indirizzato ai docenti, alle famiglie, agli stakeholder e a tutto il personale della comunità educante si pone l'obiettivo di delineare all'interno del PTOF una specifica linea progettuale ad integrazione della didattica in presenza qualora le condizioni sanitarie legate alla diffusione del COVID-19 portino alla sospensione delle attività didattiche in presenza.

La scuola ha prima di tutto il dovere di assicurare il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, secondo le potenzialità di ogni individuo e quindi in questa direzione, la Didattica a Distanza sia sincrona che asincrona rappresenta una scelta obbligata per consentire all'Istituzione di svolgere la propria funzione.

In linea con le disposizioni contenute nella L. n° 41 del 6 giugno 2020, nel decreto n° 89/2020 contenente le linee guida della didattica digitale integrata, si rende necessario esplicitare le linee programmatiche, gli strumenti e le modalità di verifica, attraverso i quali il processo di insegnamento/apprendimento della didattica digitale integrata si esplicita.

Nelle more di ulteriori indicazioni ministeriali si procederà con le seguenti modalità:

Ambienti di lavoro utilizzati

- Registro elettronico Nuvola (per docenti e famiglie) continua ad essere lo strumento utilizzato per comunicare con gli studenti e le famiglie in modo continuo e trasparente.
- Ambienti per lezioni in "aula Virtuale" – Google Classroom e Google Meet.

modalità di lavoro

Ogni attività sincrona e asincrona sarà annotata sul registro elettronico a cura di ogni docente per informare famiglie, studenti e colleghi del team.

Il docente alterna con opportuno discernimento la modalità sincrona (videolezioni, lavori a gruppo live, progetti esperienze didattiche) a quella asincrona (condivisione di materiale, svolgimento di quiz, approfondimento, elaborazione di documenti, lavori individuali, lezioni o video registrati) tenendo presente le possibili difficoltà di connessione che potrebbero pregiudicare la partecipazione degli studenti.

Le attività sincrone, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, saranno svolte

secondo l'organizzazione oraria definita dal dirigente, sentiti i consigli di classe e comunicate alle famiglie, nel rispetto del monte orario dettato dalle linee guida che si riportano integralmente:

“ Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi

domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse

possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del

rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e

gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze,

brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed

esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per ‘fare’ nido e

scuola dell'infanzia”.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità

sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate

anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di

prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le

metodologie ritenute più idonee.”

I docenti adotteranno forme di registrazione delle presenze degli alunni e le riporteranno all'interno del registro elettronico;

I docenti di ogni ordine e grado in accordo con il Dirigente utilizzeranno forme di condivisione dei documenti attraverso Google drive o il Registro Elettronico e organizzeranno incontri di progettazione per la verifica delle attività con la cadenza già predisposta nel calendario di programmazione delle ore funzionali;

I docenti utilizzeranno l'account @icmonteronidarbia.edu.it per la comunicazione delle attività didattiche.

Una volta concluso il rapporto di lavoro con il docente entro e non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo ovvero dopo le nomine dalle graduatorie provinciali, l'account verrà disabilitato dando all'utente un congruo anticipo per salvare eventuali documenti o materiale personale.

Le attività in modalità sincrona (come Videolezioni con Google Meet) sono importanti per assicurare l'interazione con gli studenti e la prosecuzione del dialogo

educativo con azioni di contatto, relazione, feedback e controllo degli apprendimenti. Deve essere abbandonata l'idea che la videolezione sia la semplice riproposizione della lezione frontale in un ambiente virtuale; dovranno essere privilegiate modalità innovative legate al lavoro di gruppo, alla personalizzazione al rispetto dei ritmi e possibilità degli allievi. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, le verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Attività sincrone indicazioni per gli studenti

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone responsabilmente, comportandosi in modo da escludere la possibilità di scambi di persona, supporti di altri soggetti o cheating.

Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a:

- farsi identificare ad ogni lezione;
- rispettare gli orari indicati dal docente;
- presentarsi alla video-lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- lasciare la videocamera attiva, disattivandola solamente su concessione o richiesta del docente;
- utilizzare esclusivamente l'account predisposto ed assegnato all'atto dell'iscrizione per le relazioni didattiche educative e per l'interazione con la classe. Una volta concluso il percorso di studi l'account verrà disabilitato dando all'utente un congruo anticipo per salvare eventuali documenti o materiale personale;

Attività asincrone - indicazioni per i docenti e gli studenti

Docenti: rientrano in questa categoria le videolezioni registrate, test, quiz, approfondimenti etc.

Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione. I rischi connessi all'eccesso di "carico cognitivo" sono da evitare (vedi nota MI prot. n. 388 del 17/03/2020).

Studenti: la restituzione al docente delle consegne richieste, nei tempi e nei modi dagli stessi indicati, è elemento significativo e concorrerà alla valutazione.

Obiettivi e proposte didattiche/metodologiche per la didattica digitale integrata

Obiettivi:

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione;
- utilizzare tutte le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati;
- fare della didattica on line uno strumento che possa integrare e supportare la lezione in presenza con le nuove tecnologie.

Proposte didattiche e metodologiche:

Lo strumento utilizzato per certificare il percorso che dall'obiettivo porti allo sviluppo delle competenze sarà il modello di Unità di Apprendimento già in uso.

Disabilità e didattica digitale integrata (DDI)

La scuola riconosce anche nella modalità a distanza la centralità del benessere psicofisico e dei diritti degli alunni con disabilità. È necessario garantire un percorso inclusivo che tenga conto della particolare situazione di ogni alunno.

Per gli alunni Disabili il PEI dovrà rimanere il punto di riferimento per la prosecuzione dell'intervento educativo.

L'insegnante di sostegno, appurata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza, avrà cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni. In accordo con la famiglia e l'equipe medica rimodulerà il PEI e stabilirà i criteri di verifica e valutazione più adeguati al singolo alunno.

La valutazione nella DDI

Riferimenti normativi vigenti per la valutazione:

-D.P.R. 122/09, D.Lgs 2/2017, D.LGS 62/2017, Nota MIUR n. 388 del 17 03 2020, Decreto n°89 del 7 Agosto 2020,

La Didattica Digitale Integrata per sua natura è fortemente orientata alle competenze e richiede compiti non riproduttivi, che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare.

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari della DDI, in quanto qualunque modalità di verifica non in presenza può risultare atipica rispetto all'ordinario vissuto fino all'inizio dell'emergenza.

Nell'impossibilità di effettuare un controllo diretto durante le verifiche, si deve porre l'accento sull'acquisizione di responsabilità da parte degli studenti e sulla coscienza del significato delle consegne assegnate nel processo di apprendimento, pertanto, l'aspetto formativo della valutazione assume carattere prioritario.

La valutazione, in questo momento, non può più essere misurata in rapporto alla prestazione ideale, ma diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche.

Il processo valutativo nella DDI dovrà dunque:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza;

Modalità di esecuzione delle verifiche

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrone (in presenza) e/o asincrone (a distanza) utilizzando esclusivamente Google CLASSROOM e tutte le applicazioni ad essa collegate (nel rispetto dei criteri di trasparenza, documentabilità, tracciabilità

della provenienza e rispetto della privacy dell'alunno).

I risultati della valutazione sono riportati nel registro elettronico come per la didattica ordinaria.

La valutazione di fine anno scolastico nella DDI

La valutazione finale, al termine delle attività di didattica comunque effettuate, terrà conto di una pluralità di elementi quali:

- l'osservazione diffusa e globale dello studente e del suo percorso.
- l'impegno,
- la responsabilità,
- la capacità di partecipare e collaborare con il gruppo,
- la capacità di imparare ad imparare e risolvere situazioni problematiche,
- la capacità di esercitare le competenze di cittadinanza.

Come sottolineato dalla nota M.I. n. 388 del 17 03 2020: "Il consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica", pertanto, in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

Nella considerazione di queste dimensioni le griglie di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali legate alla DDI già elaborate dal Collegio e rispondenti alle caratteristiche della netiquette delle linee guida potranno subire variazioni in ottemperanza alle nuove normative.